

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745791
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Vir dolorum, la Vergine e San Giovanni Evangelista dolenti
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1330
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1340
DTSL - Validita'	ca

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito napoletano
----------------------	-------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	64
MISL - Larghezza	183
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra frontale di monumento sepolcrale.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ai lati del medaglione centrale raffigurante Cristo nell'iconografia del 'Vir dolorum' (uomo dei dolori) si dispongono a sinistra Maria Vergine e a Destra San Giovanni Evangelista.
NSC - Notizie storico-critiche	"La lastra presenta numerose abrasioni e sbrecciature di varia entità. I due scudi araldici ai lati del tondo centrale con il 'Vir dolorum' sono stati scalpellati. Un grosso foro con una vistosa concavità circostante è stato praticato a metà dell'avambraccio destro del Cristo, forse perchè la lastra fu impiegata in epoca imprecisata come fronte di una fontana. Il bassorilievo si dichiara, anche ad una prima occhiata, opera di notevole livello qualitativo e spiccata severità formale. D'altra parte, la sua classificazione critica nell'ambito della produzione scultorea del regno angioino della prima metà del secolo XIV appare subito evidente. I riscontri stilistico-morfologici più pertinenti risultano quelli con i monumenti funebri di analoga tipologia introdotti a partire dal 1323-1324 da Tino di Camaino e dalla sua bottega a Napoli e in vaste aree dell'Italia meridionale. La lastra qui discussa sembra da inserire, in particolare, in una linea piuttosto diretta di derivazione dalla tomba di Giovanni di Capua di Tino di Camaino, conservatasi purtroppo soltanto in due frammenti nella chiesa francescana di San Lorenzo Maggiore a Napoli. E' da rilevare in primo luogo l'analoga sistemazione delle figure principali entro tondi delimitati da robuste cornici modanate, nei cui spazi intermedi trovano posto decorazioni vegetali 'a rosetta', che nel nostro esemplare si presentano particolarmente ricche ed elaborate. Queste ultime risultano praticamente identiche a quelle che circondano il tondo centrale con la 'Madonna col Bambino' nella fronte della tomba dell'arcivescovo di Salerno Orso Minutolo nel duomo di Napoli, databile al principio del 1334, attribuita a Tino di Camaino e bottega. Dopo questi raffronti con esemplari particolarmente illustri, può accogliersi anche il confronto richiamato nel catalogo dell'Asta Romano di Firenze (vol. I, p. 33, lotto 22) con l'analoga lastra del Museo Civico "Gaetano Filangieri" a Napoli, recante la data del 1334. Tuttavia dal punto di vista squisitamente stilistico, appare da rimarcare soprattutto la spiccata tangenza formale con il gruppo superstite dei 'Dolenti' della grande 'Crocifissione' a bassorilievo scolpita da Tino di Camaino per l'abbazia

benedettina della Santissima Trinità a Cava dei Tirreni. Ad un livello certamente inferiore per quanto attiene la qualità dell'esecuzione, nella lastra presente si riscontrano comunque tipologie formali assai analoghe a quelle del capolavoro tinesco. Masse plastiche robuste, talvolta spigolose, contraddistinte tuttavia da incarnati turgidi e luminosi, che rievocano gli affreschi superstiti della bottega giottesca attiva in Santa Chiara a Napoli. Lo scultore cui si deve la nostra lastra è probabilmente un artista napoletano che ebbe modo di studiare e interpretare con attenzione e nel tempo i modelli illustri di Tino di Camaino a Napoli: il monumento funebre per Caterina d'Austria (m. 1323) in San Lorenzo Maggiore, quello di Maria d'Ungheria in Santa Maria Donnaregina, oppure l'altro di Carlo di Calabria in Santa Chiara. Le tangenze stilistiche particolarmente illustri sopra ricordate riscontrabili in quest'opera e l'alto livello qualitativo di essa, nonché la possibilità tutt'altro che remota di riuscire in base a ricerche future a ricollegarla ad un complesso funerario eseguito per Napoli o per altra località del regno angioino, con ogni probabilità per un personaggio di alto rango, inducono a proporre per essa il provvedimento di Dichiarazione d'importante interesse. Tale proposito appare inoltre corroborato, a nostro parere, anche in considerazione delle pesanti dispersioni subite dal patrimonio artistico dell'Italia meridionale".
Dott. A. Tartuferi, Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di Firenze.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

NVCE - Estremi provvedimento

DDR 181 (2010/04/09)

NVCD - Data notificazione

2011/05/04

ESP - ESPORTAZIONI

ESPT - Tipo licenza

attestato di libera circolazione

ESPU - Ufficio

UE Firenze

ESPD - Data emissione

2010/01/04

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

19UV

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2013

CMPN - Nome

Berretti L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Marini G.

AN - ANNOTAZIONI